



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di TAGLIO DI PO

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado
Via A. Manzoni, 1 - 45019 - Taglio di Po - tel.: 0426 660880 – fax 0426 346103
Sito Internet: <http://www.scuoletagliodipo.gov.it/> - Email: roic80500n@istruzione.it
PEC: roic80500n@pec.istruzione.it - CF: 90009660292 – Cod. Mecc: ROIC80500N



Prot. n. 2413 / 2016 - 3.2.v.

Taglio di Po, 17/09/2016

Ai Dirigenti Scolastici
degli Istituti di Istruzione
della provincia di Rovigo

Ai Docenti dei Team per l'Innovazione

OGGETTO: Corsi di formazione PNSD per i soli membri dei Team per l'Innovazione Digitale – seconda fase – Novembre / Dicembre 2016.

L'Istituto Comprensivo di Taglio di Po comunica i due corsi BASE e il corso AVANZATO che saranno attivati presso la sede di via Manzoni, 1 – Taglio di Po nel periodo Novembre / Dicembre 2016.

TITOLO..... Metodologie e strumenti basati sulle TIC per l'inclusione scolastica

TIPOBASE

PERCORSOInclusione e TIC

FORMATORE.....Valentino Pietrobon

CALENDARIOmercoledì 2/11/2016; mercoledì 9/11/2016; mercoledì 16/11/2016

ORARIO.....dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Note operative:Non è richiesta alcuna preparazione particolare. Si richiede di saper utilizzare un sistema operativo a scelta (gestione dei file e delle cartelle, installazione di applicazioni). Saper utilizzare un browser per la navigazione in Internet.

Abilità e competenze perseguite: Il corso vuole favorire una maggiore attenzione verso problematiche legate all'uso e alla produzione dei testi e alle possibilità offerte da certi programmi per favorirne la comprensione di un contenuto. Vuole anche fornire alcune indicazioni operative di come allargare la comunicazione dei saperi non solo al semplice testo scritto ma anche ad una più ampia rosa di modalità in grado di intercettare più facilmente le abilità degli studenti con problemi funzionali in lettura o in scrittura e di gestione in modo più proficuo l'attività di studio domestico.

ABSTRACT:.....Le tecnologie offrono risorse molto interessanti per garantire flessibilità e ridondanza all'insegnamento affinché risponda in modo strutturale ai bisogni di tutti. In molti casi le personalizzazioni nei materiali risultano indispensabili affinché le tecnologie svolgano una effettiva funzione compensativa per consentire all'alunno con disabilità o disturbi specifici, ma anche solo con difficoltà, di accedere in modo autonomo ai contenuti specifici di un corso di insegnamento, anche se con modalità diverse dai compagni. In questo contesto, l'accessibilità svolge un ruolo fondamentale nell'intervento inclusivo. Per chi ha difficoltà di lettura, la sintesi vocale rappresenta una risorsa, ma anche un testo leggibile può essere sufficiente per un ipovedente; per chi ha problemi di grafia o ha problemi di ortografia, la capacità di dattilografare quanto viene detto durante una spiegazione o semplicemente la possibilità di scrivere dettando e/o l'uso di un correttore ortografico, possono garantire una maggiore autonomia scolastica.

Obiettivi perseguiti: Quando si parla di disabilità o di disturbi specifici, un obiettivo imprescindibile da raggiungere è quello dell'autonomia nello studio e nell'apprendimento, in fase scolastica, dell'autonomia personale e lavorativa, in fase adulta. Ma l'autonomia non si ottiene come magica scomparsa delle difficoltà, ma perché si sono attivate delle strategie in grado di compensare in modo più o meno efficace i limiti funzionali soggettivi. Un dislessico, ad esempio, può, e la tecnologia lo permette, essere facilitato nella lettura da un programma di sintesi vocale. Un docente può agevolmente preparare file audio o video che possano aiutare lo studente nello studio domestico. Egli non dovrà più leggere dei testi ma ascoltare dei testi e, poiché il dislessico ascolta bene come tutti gli altri studenti, la difficoltà sarà compensata a beneficio della comprensione del testo, dell'allungamento dei tempi di affaticamento e di una maggiore concentrazione e autostima. Ma anche una semplice attenzione di come andiamo a confezionare un testo può essere sufficiente per migliorare la lettura. Un ipovedente se deve guardare quello che scrive mentre prende appunti si stanca molto più velocemente di uno studente normodotato. Se, invece, può scrivere senza dover guardare quello che scrive, ecco che le difficoltà vengono compensate. Pertanto un percorso che porti ad utilizzare la tastiera di un computer senza dover guardare la posizione dei tasti e con una velocità di scrittura tipica di un dattilografo può rappresentare un'opportunità da sfruttare. Ma anche il semplice uso ragionato di un registratore vocale può permettere di prendere appunti durante la lezione.

Moduli e attività.....**Modulo 1. Lavorare sul testo e scrivere più velocemente un testo.** Alcune scelte legate alla scrittura di un testo possono influenzarne pesantemente la lettura e la comprensione del contenuto. Molti documenti sono forniti in formato standard PDF o sono pagine direttamente disponibili dal Web, la possibilità di interagire con tali testi per poterne effettuare l'analisi del testo o banalmente evidenziarne i contenuti più significativi può diventare una valida risorsa per un qualsiasi studente. Accanto a software a pagamento, esistono anche soluzioni a costo zero più che adeguate per iniziare ad utilizzare tali strumenti. Sul versante della scrittura, esistono strumenti che permettono di allenare l'utente ad utilizzare la tastiera senza guardarla. Una tale competenza risulta estremamente importante per ipovedenti e ciechi. In un contesto scolastico, poter prendere appunti in modo veloce diventa una risorsa aggiuntiva non solo per alunni che hanno problemi legati alla vista ma anche per alunni con problemi di disgrafia o lenti nella scrittura. Anche la possibilità di scrivere su dettatura rappresenta una risorsa da esplorare in taluni casi e comunque utile per chiunque.

.....**Modulo 2. Leggere il testo più facilmente e rappresentare i concetti in modo alternativo.** Il mondo che ha problemi con la lettura non coinvolge solo ipovedenti o ciechi dalla nascita ma abbraccia anche una fetta di persone anziane o che per vari motivi si trovano a non essere più supportati dalla vista. Esistono software che, mediante la sintesi vocale, permettono di ascoltare un testo selezionato o, quanto puntato dal mouse, permettendo di accedere a contenuti informativi che utilizzano modalità di comunicazione diverse e complementari. In alternativa al testo, abbiamo altri strumenti, come le ormai note mappe concettuali, con le quali è possibile organizzare non solo concetti ma anche risorse disponibili nella rete quali video, immagini, file audio e naturalmente anche testo.

.....**Modulo 3. I tutorial: una alternativa al testo, come crearli. Altri strumenti offerti dalla rete.** Il tutorial è probabilmente lo strumento più efficace per trasmettere dei contenuti, sicuramente è il migliore per trasmettere delle procedure. Esso può essere rivisto, visto a pezzi, interrotto e ripreso, ma soprattutto mostra con tutta la potenza espressiva dei video le cose. Poter creare semplicemente e velocemente dei video, pertanto, può essere una risorsa straordinaria da valorizzare all'occorrenza, se la rete non offre già qualcosa di pronto. Accanto alle funzionalità offerte dai programmi di sintesi vocale, possiamo utilizzare pacchetti software in grado di integrare software per la realizzazione di mappe concettuali o per la scrittura agevolata di formule matematiche. La possibilità di avere tutti questi strumenti integrati e gratuiti trasportabili da un computer all'altro semplicemente con una penna USB semplifica enormemente l'uso di tali strumenti per chiunque.

TITOLO..... CREARE con la SCIENZA

TIPOBASE

PERCORSODiscipline scientifiche e TIC

FORMATORE.....Lucilla ZAVA

CALENDARIOmartedì 6/12/2016; martedì 13/12/2016; venerdì 16/12/2016

ORARIO.....dalle ore 16,20 alle ore 18,20

Note operative:Il corso si terrà nell'aula magna dell'Istituto ospitante, dotata di LIM con connessione a Internet. Ai docenti corsisti è richiesto di portare i dispositivi mobili in loro possesso (notebook, netbook, tablet, smartphone), in quanto si lavorerà in modalità BYOD (Bring Your Own Device). E' inoltre necessario disporre di un indirizzo di posta elettronica personale utilizzabile per l'iscrizione alle applicazioni web proposte durante le attività laboratoriali.

Abilità e competenze perseguite: Le competenze digitali che la presente proposta formativa intende promuovere sono: Ricercare e scegliere risorse digitali adeguate, da integrare nella progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento disciplinare e interdisciplinare nell'ottica di una didattica per competenze. Utilizzare in modo consapevole le risorse digitali reperite, riconoscendone opportunità, potenzialità, vincoli e rischi. Comprendere la valenza pedagogica dell'uso di risorse digitali in percorsi di apprendimento nell'ambito di una didattica per competenze. I docenti potranno progettare e creare ambienti di apprendimento innovativi e significativi, atti allo sviluppo di una didattica per competenze abilitata dalla competenza digitale, che consentirà agli studenti di: Promuovere la ricerca di strategie , in particolare quella del problem solving, per l'apprendimento delle materie scientifiche come scoperta, ricerca e sviluppo cognitivo. Promuovere l'utilizzo della "Flipped Classroom" come nuova metodologia di insegnamento e apprendimento nei percorsi di istruzione a tutti i livelli di apprendimento. Sviluppare e rinforzare l'interesse per gli studenti alle trattazioni di temi scientifici anche complessi. Migliorare l'analisi, la comprensione e l'interpretazione di testi e argomentazioni scientifiche. Ricercare dati e informazioni in rete; imparare ad analizzarli valutandone l'attendibilità e ad organizzarli con significatività, originalità e creatività. Individuare collegamenti e relazioni fr dati e informazioni reperite in rete e conoscenze già possedute, acquisite in contesti formali, non formali ed informali. Utilizzare i dati e le informazioni ricercate e possedute per co-costruire, documentare, comunicare esperienze di apprendimento.

Comunicare le esperienze di apprendimento attivando processi di riflessione metacognitiva e di autovalutazione. Attivare situazioni simulate di insegnamento/apprendimento Cooperare con gli altri in situazioni di problem solving, nella realizzazione di compiti autentici e per il conseguimento di un fine comune.

Moduli e attività.....Modulo 1. FLIPPED CLASSROOM. 1. La metodologia della flipped classroom e l'insegnamento delle discipline scientifiche: introduzione alla metodologia flipped e considerazioni didattiche. 2. Strumenti per la classe capovolta. 3. Illustrazione di attività in discipline scientifiche. 4. Attività 1: predisposizione a gruppi di attività con la metodologia flipped. Educanon per la creazione di videolezioni con verifiche, Kahoot per la creazione di quiz, Blendspace o similari per la realizzazione di lezioni.

.....**Modulo 2: BLOG e Didattica.** 1. La personalizzazione dei materiali per la didattica delle discipline scientifiche: creazione di BLOG didattici e di un sito con WORDPRESS; uso di funzioni più avanzate e macro di software per le discipline scientifiche. 2. Attività: In piccoli gruppi si individuano alcuni temi o problemi per i quali è efficace la risoluzione utilizzando le funzioni dei software proposti (applicazione a problemi di matematica o fisica e scienze). 3. Attività: in gruppo si predispongono schede di lavoro per utilizzare app nell'insegnamento delle discipline scientifiche.

.....**Modulo 3: SCRATCH.** 1. Motivazione al coding nella didattica delle discipline scientifiche. 2. Introduzione alle principali funzioni del software di coding Scratch 3. Attività: esempi applicativi e simulazione di un'esperienza didattica.

TITOLO..... SICUREZZA E TIC nella didattica

TIPO.....AVANZATO

PERCORSO.....Sicurezza e TIC

FORMATORE.....Matteo Grimaldi

CALENDARIO.....venerdì 11/11/2016; giovedì 17/11/2016; giovedì 24/11/2016

ORARIO.....dalle ore 16,00 alle ore 18,00

Abilità e competenze perseguite: Il Corso copre le seguenti aree di competenza: Indicare gli strumenti con cui si possono affrontare i rischi della rete e prevenire situazioni di pericolo durante la navigazione: nelle relazioni interpersonali e con i contenuti. Realizzazione di un ambiente sicuro per le attività didattiche con l'uso delle nuove tecnologie. Essere aggiornato di come proteggere Privacy e sicurezza online. Filtraggio dei contenuti per la sicurezza delle reti scolastiche e controllo delle reti. Come proteggere il computer e renderlo più efficiente rispetto ad attacchi di virus, malware, spamming, phishing.

ABSTRACT:.....Il corso di formazione permetterà a docenti e studenti un uso corretto del mezzo informatico e della Rete per prevenire fenomeni di scorrettezza e per condividere le regole per stare in rete. Il personale docente verrà informato su come e con quali strumenti indirizzare i ragazzi nell'affrontare i pericoli e i rischi che Internet può nascondere; cercare di diffondere sufficiente conoscenza dei rischi del web e prevenire situazioni che possono mettere in pericolo i ragazzi durante la navigazione. Privacy e social network nelle attività didattiche, utilizzando ambienti che possano permettere attività in classe e a casa in modo protetto. Conoscere internet e tenersi costantemente aggiornati equivale a comunicare di essere vicini al mondo dei nostri studenti che sono

nati con la rete e la frequentano quasi come un luogo naturale, ma non sempre utilizzano correttamente le risorse e ne sfruttano le potenzialità.

Obiettivi perseguiti: Il primo obiettivo è quello di fornire adeguati elementi di conoscenza per una navigazione protetta agli studenti di scuole primarie e secondarie. Capacità di utilizzare le TIC da parte di tutta l'utenza scolastica e acquisire informazioni e utili alle discipline scolastiche. Promuovere la cittadinanza digitale in classe attraverso l'uso di servizi digitali che favoriscano l'affermarsi di processi di innovazione didattica.

Moduli e attività.....Modulo 1. Possibili soluzioni per la gestione delle reti nella didattica. Sicurezza in rete. Filtraggio dei contenuti. Portali e siti per la tutela dei minori. Educazione e nuovi media. Investire nelle infrastrutture

.....**Modulo 2 – Cyberbullismo e Affidabilità.** Cyberbullismo e polizia di stato. Alunni responsabilmente digitali. Web reputation. Strategie contro le prevaricazioni. Sicurezza dei dati: valutazione dell'affidabilità di pagine web. Esempi di buone pratiche

.....**Modulo 3 - Privacy e sicurezza.** PUA – Politica per l'Uso Accettabile della rete. Privacy e tecnologia. Uso delle risorse tecnologiche e delle reti a scuola. Strumenti e servizi gratuiti per la sicurezza in rete. Condivisione non plagio: applicativi e piattaforme del web 2.0. Copyright e licenze

Le **Proposte Formative** sono consultabili ai seguenti indirizzi <http://www.scuoladigitaleveneta.it> e <http://goo.gl/JKHRI> .

I corsi sono facilmente individuabili in quanto ne viene indicato codice identificativo riportato in Istanze on line, il calendario completo, gli orari di svolgimento e il formatore.

La procedura di iscrizione è la medesima seguita sul sistema **Istanze on line** (<http://archivio.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml>) nella prima fase di formazione della scorsa primavera.

Il calendario inizialmente stabilito per la realizzazione dei corsi è il seguente:

- ◆ dal 16/09/2016 al 22/09/2016: **pubblicizzazione dei corsi**
- ◆ dal 23/09/2016 al 02/10/2016: **raccolta delle iscrizioni e delle relative approvazioni dei Dirigenti Scolastici** dei membri dei Team per l'Innovazione Digitale (su **Istanze on line** <http://archivio.pubblica.istruzione.it/istanzeonline/index.shtml>);
- ◆ il 10/10/2016 saranno pubblicate su <http://www.scuoladigitaleveneta.it> e sui siti delle scuole sedi **le liste dei corsisti confermati per la frequenza;**
- ◆ dal 2/11/2016 al 16/12/2016: **realizzazione dei corsi.**

Purtroppo, però, a causa del blocco del blocco del sistema **Istanze on line** che persiste dall'inizio di settembre ad oggi non siamo in grado di confermarle, quindi si invitano i docenti interessati a seguire la situazione sul sito <http://www.scuoladigitaleveneta.it>, sarà nostra cura informare tutte le scuole non appena avremo notizie ufficiali in merito.

Per quanto attiene alle procedure di iscrizione si prega di fare riferimento a quanto indicato espressamente nel documento presente al seguente link nel sito della Scuola Digitale Veneta: <http://www.scuoladigitaleveneta.it/?p=1058> .

Si invitano i docenti aventi titolo a frequentare i corsi ad effettuare l'iscrizione e ad avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico della propria scuola affinché possa effettuare la necessaria convalida dell'iscrizione: in mancanza di tale convalida o superato il numero massimo di corsisti non sarà possibile ammettere ulteriori docenti.

Il Dirigente Scolastico reggente
prof.ssa Gabriella Di Mascio

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993